



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

## SYLLABUS DEL CORSO

### Chirurgia Generale B

2223-6-H4101D336-H4101D208M

---

#### Obiettivi

Il corso si prefigge di portare lo studente ad avere gli strumenti e le nozioni necessarie per procedere a una corretta diagnosi clinica delle diverse patologie di interesse chirurgico, di arrivare a formulare una adeguata diagnosi differenziale tra le diverse entità patologiche e porre le basi per una corretta indicazione della terapia chirurgica fornendo gli strumenti tecnici e strategici per la cura delle diverse patologie.

Le nozioni fornite nel corso permetteranno allo studente, di avere una base clinica e pratica per comprendere le patologie di interesse chirurgico anche attraverso una valutazione clinica diretta e con la discussione di casi clinici paradigmatici.

Il tirocinio clinico-pratico permetterà allo studente acquisire le basi della semeiotica e di praticare gradualmente manovre invasive e pratiche nella gestione di base del paziente chirurgico.

#### Contenuti sintetici

Ernie epigastriche, inguinali, crurali, ombelicali, laparoceli, ernie interne ed ernie rare. Neoplasie benigne e maligne della mammella e della tiroide. Patologie chirurgiche delle paratiroidi. Patologie chirurgiche della milza. Neoplasie neuroendocrine di interesse chirurgico. Traumi toraco-addominali. Principi di chirurgia pediatrica e di chirurgia del paziente anziano.

#### Programma esteso

##### 1. PATOLOGIA ERNIARIA

Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie: ernie inguinali; ernie crurali; ernie ombelicali; ernie epigastriche; laparoceli; ernie interne; ernie rare (perineale, lombare, ecc..).

## 2.PATOLOGIA MAMMARIA

Definire il razionale della scelta per priorità e per sequenza delle differenti tecniche di “imaging” nell’approccio diagnostico alla patologia della mammella. Indicazioni terapeutiche delle principali infiammazioni che coinvolgono la ghiandola mammaria (mastiti, mastopatia etc.). Tumori della mammella: epidemiologia, eziopatogenesi, progressione e storia naturale, complicanze, quadri morfologici, stadiazione. Ruolo – anche come fattore prognostico - della citodiagnostica per aspirazione e dell’istopatologia.

## 3.PATOLOGIA DELLA TIROIDE E DELLE PARATIROIDI

Valutare le varie metodiche diagnostiche (ecografia, scintigrafia, biopsia, TC, RNM;) e indicare l’indagine strumentale corretta da eseguire per la patologia in esame. Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie: neoformazioni benigne e maligne della tiroide e delle paratiroidi; iperparatiroidismo chirurgico.

## 4.MALATTIE DELLA MILZA DI INTERESSE CHIRURGICO

Valutare le varie metodiche diagnostiche e indicare l’indagine strumentale corretta da eseguire per la patologia in esame. Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie: aneurismi della arteria splenica, cisti e ascessi splenici, porpora trombocitopenica idiopatica, eritropatie, tumori benigni e maligni della milza.

## 5.TUMORI NEUROENDOCRINI

Valutazione e inquadramento patogenetico generale delle seguenti patologie: carcinoidi; gastrinomi; tumori neuroendocrini del pancreas; cenni sulle sindromi endocrine multiple (MEN). Lo studente deve conoscere: l’epidemiologia, l’eziopatogenesi (fattori di rischio e cenni di genetica), le nozioni di anatomia patologica finalizzate alla clinica, la sintomatologia, l’obiettività clinica, le possibilità diagnostiche clinico-strumentali e l’inquadramento prognostico.

## 6.TRAUMI TORACO-ADDOMINALI

Valutare le varie metodiche diagnostiche (radiografia del torace parenchima e strutture ossee, radiografia dell’addome in bianco, ecografia, scintigrafia, TC, RMN. Descrivere le principali classificazioni delle lesioni traumatiche di fegato, milza e pancreas. Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie: traumi degli organi parenchimosi (fegato, milza e pancreas); traumi degli organi cavi (stomaco, intestino); traumi del torace.

## 7.CHIRURGIA PEDIATRICA

Valutare e identificare le principali patologie pediatriche di interesse chirurgico. Riconoscerne i quadri clinici e dare indicazione all’atto chirurgico nelle seguenti patologie: fimosi; ernia inguinale congenita; criptorchidismo; ipertrofia Pilorica; invaginazione intestinale.

## 8.CHIRURGIA DEL PAZIENTE ANZIANO

Personalizzazione del trattamento chirurgico nel paziente anziano oncologico. Condivisione della decisione chirurgica. Marcatori molecolari e biologici dell’invecchiamento.

## **Prerequisiti**

Conoscenze relative ai corsi propedeutici indicati nel regolamento del corso di laurea di Medicina e Chirurgia.

## **Modalità didattica**

Lezioni frontali e tirocinio con frequenza presso i reparti ospedalieri convenzionati (salvo successive diverse disposizioni ministeriali legate ad eventuali emergenze pandemico-sanitarie). Lingua di erogazione dell'insegnamento: ITALIANO

## **Materiale didattico**

Sabiston. Textbook of Surgery. Saunders  
F. Minni. Chirurgia Generale. Zanichelli  
F. D'Amico. Manuale di Chirurgia Generale. Piccin

## **Periodo di erogazione dell'insegnamento**

6° anno; PRIMO SEMESTRE

## **Modalità di verifica del profitto e valutazione**

L'esame finale consiste di una prova scritta e una prova orale obbligatoria.

Prova scritta: test a domande chiuse (30 domande con risposta multipla con 4 risposte di cui una sola esatta inerenti argomenti svolti a lezione e argomenti non trattati a lezione ma contenuti nel syllabus).

Si accede alla prova orale rispondendo in modo corretto ad almeno 18 domande.

La prova orale consisterà in un colloquio sugli argomenti svolti a lezione e argomenti non trattati a lezione ma contenuti nel syllabus.

Gli esami di profitto verranno svolti nella modalità tradizionale in presenza salvo diversa comunicazione da parte dell'Università tenuto conto della situazione relativa alla pandemia COVID.

## **Orario di ricevimento**

Su appuntamento attraverso contatto e-mail.

## **Sustainable Development Goals**

SALUTE E BENESSERE

---